

Dirigente: Paolo Grasso

Decreto n. 829 del 27/10/2023

Responsabile del Procedimento: Paolo Grasso

Pubblicità: Atto non riservato, pubblicazione nel sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione trasparente incluso l'allegato A, ai sensi dell'art. 26 c. 2 D. Lgs. n. 33/2013. Escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

Ordinario [ X ]

Immediatamente eseguibile [ ... ]

Allegati n: 2

**Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con il Decreto Dirigenziale n. 632 del 31/07/2023 del Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena – Approvazione elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e mobilità pervenute al Settore di Arezzo e Siena nel mese di settembre 2023. Imputazione di spesa.**

*Movimenti contabili:*

Voce di bilancio	Tipo movimento	Importo
B.14a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	SPESA	<b>€ 1.000,00</b>

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 e in particolare l'articolo 21 ter, con cui è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 47/R del 2003 e s.m.i.;

**RICHIAMATA** la D.G.R. Toscana n. 604 del 08/06/2018, con la quale è stata costituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

**VISTO** il c. 1 dell'art. 21 quater della L. R. n. 32/2002, come modificato dall'art. 5 della citata L. R. n. 28/2018, che individua le funzioni che, a far data dal 28/06/2018, vengono ricondotte nella competenza della suddetta Agenzia, tra le quali è ricompresa quella di cui al presente provvedimento;

**VISTO** il c. 2 dell'art. 21 quater della L. R. n. 32/2002, che stabilisce che l'Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;

**VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 8 Giugno 2018, "Agenzia Regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro";

**VISTO** il Decreto Direttoriale Arti n. 179 del 19/05/2021 con cui si definisce il nuovo assetto dei Settori Territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;

**VISTO** il Decreto n. 265 del 17/06/2021 del Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) con il quale è stato attribuito allo scrivente l'incarico di responsabilità della struttura dirigenziale "Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena";

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 Febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, che dichiara che alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

**VISTO** il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, presentato dall'Italia alla Commissione Europea, che all'interno della Missione 5 (inclusione e coesione) prevede linee di riforma e di investimento nel campo delle politiche attive per il lavoro, con l'obiettivo strategico di aumentare il tasso di occupazione, ridurre il mismatch di competenze e aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione dei disoccupati, e che a tal fine promuove l'istituzione di un nuovo programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro e l'adozione di un Piano Nazionale per le nuove competenze;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 con cui si adotta il Programma per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 che approva il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL);

**VISTO** il Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 8 Settembre 2021;

**VISTO** il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono state quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185;

**CONSIDERATO** che nel corso della negoziazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la definizione del circuito finanziario per l'attuazione del programma GOL è stato concordato il coinvolgimento di agenzie o enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego;

**CONSIDERATO** che ARTI, attraverso la rete dei Centri per l'Impiego presenti su tutto il territorio regionale e nell'ambito delle funzioni di gestione delle politiche attive a favore dei non occupati, degli occupati e delle imprese, svolge un ruolo strategico per realizzare la sinergia tra le politiche attive della formazione e del lavoro previste dalle misure rientranti nel Programma GOL e nel Patto per il Lavoro;

**PRESO ATTO** che con la Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021, con la quale è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", sottoscritto dal presidente della Giunta Regionale e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";

**VISTO** il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 8242 del 06 aprile 2023 avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro di cui alla DGR 331/2023 – trasferimento risorse ad ARTI: impegno e liquidazione;

**VISTO** l'Ordine di servizio n. 17 del 06/07/2023 con cui il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per Lavoro di Arezzo e Siena il budget finanziario di € 174.318,00 alla voce di Bilancio B. 14 "Oneri diversi di gestione" per l'adozione dell'Avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro;

**VISTO** il Decreto Direttoriale ARTI n. 597 del 20 luglio 2023 con cui si approva lo schema di Avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità a valere sul Patto per Lavoro;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale ARTI n. 632 del 31 luglio 2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per Lavoro per un totale di budget finanziario pari ad € 174.318,00 per il Settore Servizi per Lavoro di Arezzo e Siena;

**DATO ATTO** che, risulta utilmente presentata, nel mese di settembre 2023, n. 1 domanda di finanziamento dei voucher per il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena e che, in esito del procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 7 del richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 632/2023, è così risultata:

- n. 1 domanda ammessa a finanziamento dei voucher di conciliazione e mobilità come indicato nell'Allegato A) "*Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e mobilità*", al presente atto;

**RITENUTO** inoltre necessario dare copertura finanziaria al voucher concesso a favore del beneficiario, come meglio identificato nell'Allegato B) "*Allegato contabile Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e mobilità*", parte integrante e sostanziale del presente atto,

imputando la spesa per un importo complessivo di € 1.000,00 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio preventivo 2023 che presenta la necessaria disponibilità;

**RITENUTO** opportuno rinviare a successivo atto la liquidazione del contributo ammesso, a seguito di rendicontazione da parte del beneficiario delle spese ammissibili così come disposto dall'art. 11 del sopracitato Avviso;

**DATO ATTO** inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

**VISTA** la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

**DATO ATTO** che per il finanziamento ammesso è stato attribuito il codice CUP inserito nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** il Decreto del Direttore di ARTI n. 107 del 06/12/2018 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), approvato con D.G.R. n. 1301/2018";

**VISTO** il Bilancio Economico Preventivo 2023, con proiezione 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30/11/2022, come modificato con Decreto n. 665 del 05/09/2023;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. n. 32/2002;

**DATO ATTO** di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art.26 c.2 d. lgs 33/2013), incluso allegato A), escluso allegato B);

**DATO ATTO** inoltre, che ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità per il Settore di Arezzo e Siena, nell'ambito del Patto per il Lavoro, approvato con Decreto Dirigenziale n. 632/2023, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di procedere all'approvazione della domanda presentata, a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 632/2023, pervenuta al Settore di Arezzo e Siena nel mese di settembre 2023 di cui all'Allegato A) "*Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e mobilità*", parte integrante e sostanziale dell'atto;
2. di imputare la spesa complessiva pari ad € 1.000,00 a favore del beneficiario come meglio identificato nell'Allegato B) "*Allegato Contabile Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e mobilità*", del presente atto, alla voce "B.14. A Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio 2023 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di rinviare a successivo atto e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute da parte del beneficiario, come disposto dall'art. 11 di cui al Decreto 632/2023 la liquidazione del voucher ammesso come meglio identificato nell'Allegato B) "*Allegato Contabile Elenco delle domande ammesse a finanziamento del voucher di conciliazione e mobilità*" parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori;
5. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente nel sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 c.2 D. Lgs 33/2013), incluso allegato A), escluso allegato B);

6. di dare atto che ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico sopra citato la pubblicazione di cui al punto 5 vale quale notifica ai richiedenti il contributo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente  
Paolo Grasso

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.*